

TECNOBOARDSYSTEM®

TECNICHE APPLICATIVE PARETI E CONTROPARETI



TECNOBOARDSYSTEM®
Tecniche applicative

italpannelli 
GRUPPO TECNOBAY®

L'EVOLUZIONE DELLE PARTIZIONI INTERNE

Dal gesso all'architettura



La mission della Italpannelli è proporre sistemi semplici, veloci ed affidabili per costruire le partizioni interne sia per ambienti residenziali che non residenziali. Utilizzando il suo alleato storico: il gesso, un materiale naturale che da oltre 30 anni gli permette di pensare al di là dei tradizionali sistemi di costruzione.

Made in Italy 

ITALPANNELLI PROPONE

Italpannelli ha ideato una serie di quaderni per descrivere al meglio:

TECNOBOARDSYSTEM®:

- Caratteristiche Generali
- Tecniche applicative
- Prove di laboratorio

ALVEOBRIC®:

- Caratteristiche Generali



Entrambe le lastre **TECNOBOARD®**
rientrano nella nuova normativa
EN 15283-2:2008+A1:2009 (E)



TECNOBOARDSYSTEM®

SEMPLICE
VELOCE
RAZIONALE

TECNOBOARDSYSTEM® consente l'abbattimento dei costi attraverso la rapidità di esecuzione, una migliore logistica di cantiere e un'ottima resa estetica.



Marcatura CE

Entrambe le lastre **TECNOBOARD®** rientrano nella nuova normativa EN 15283-2:2008+A1:2009 (E)



Rapida esecuzione

Estrema facilità di montaggio e messa in opera, grazie all'incastro "maschio - femmina" sui bordi perimetrali della lastra **TECNOBOARD®**, che permette di ridurre i tempi e razionalizzare la fase costruttiva.



Ridotto stoccaggio

Grazie a sole due varianti (Standard e Hydro) e alle dimensioni ridotte **TECNOBOARD®** minimizza anche lo spazio necessario per il magazzino e quello per la movimentazione di cantiere.



Resa estetica

L'integrazione completa degli impianti evita l'apertura di tracce nelle pareti ed il conseguente ripristino degli intonaci, operazioni inevitabili nelle murature tradizionali. La perfetta planarità delle lastre **TECNOBOARD®** e la precisione dei giunti consente una rapidissima finitura.

Made in Italy



TECNOBOARDSYSTEM® È COSTITUITO DA:

LE LASTRE TECNOBOARD®

in gesso fibrorinforzato con fibre di lana di vetro sono prodotte nell'unico spessore di 25 mm e in due dimensioni 1200 x 600 mm e 1200x700 mm, in due tipologie:

"TECNOBOARD",

"TECNOBOARDHYDRO" (idrorepellente).

Le lastre sono realizzate con incastro "maschio/femmina" sui quattro lati, con la superficie perfettamente planare e peso di 22 kg/m². Hanno una notevole resistenza agli urti e ai carichi, incombustibili, sono certificate in Euroclasse A1, maneggevoli nel trasporto e nella posa in opera, inoltre la particolare modularità facilita il montaggio con ridotti sfridi.

Le lastre TECNOBOARD® rientrano nella nuova normativa EN 15283-2:2008+A1:2009 (E) la quale indica tutte le modalità necessarie per la marcatura CE del prodotto e la relativa codifica di appartenenza.

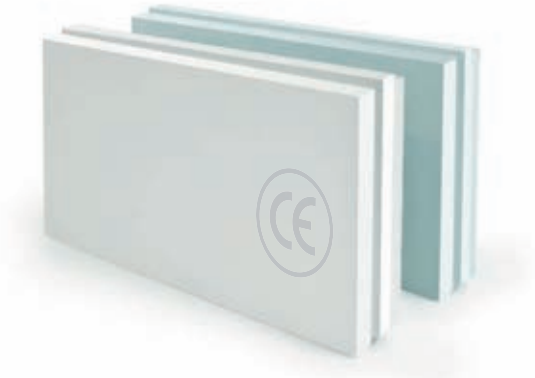


ITALPANNELLI
TECNOBAY

EN 15283-2 / GF-R1

I PROFILI MONTANTI TECNOBOARDSYSTEM®

prodotti con una specifica ed esclusiva sezione a "C", che conferisce alle pareti una elevata resistenza meccanica assieme alle relative guide ad "U", costituiscono la struttura portante per le pareti e le contropareti.



Per ulteriori informazioni visitate il nostro sito
WWW.ITALPANNELLI.NET

CARATTERIZZAZIONE LASTRE

TECNOBOARD(TB) / TECNOBOARDHYDRO(TBH)

PROVA	VALORE	Laboratorio
CONDUTTANZA TERMICA	$\lambda=0,321$ W/mk	LAPI n° 061.2DC0050/11 11/02/2011
RESISTENZA TERMICA	$R=0,076$ m²k/W	LAPI n° 061.2DC0050/11 11/02/2011
FATTORE RESISTENZA VAPORE	$\mu=26$	LAPI n° 061.2DC0200/11 11/02/2011
FORZA DI FLESSIONE <i>Secondo EN 15283-2:2008</i>	$2,8$ N/mm²	LAPI n° 061.2DC0200/11 11/02/2011
POTERE CALORIFICO SUPERIORE	$0,49$ MJ /kg	LAPI n° 061.2DC0200/11 11/02/2011



Incombustibile

Le lastre TECNOBOARD® "Standard" e "Hydro" sono classificate in Euroclasse A1 secondo la norma EN 13501 - 1:2009

Resistente al fuoco

Le pareti realizzate con TECNOBOARDSYSTEM® hanno una classe di Resistenza al fuoco da EI 120 a EI 180 secondo la norma EN 13501 - 2:2007



Isolamento acustico

La massa elevata, la struttura tipica del gesso e la presenza di materiale isolante nell'intercapedine della parete consente al sistema TECNOBOARDSYSTEM® di raggiungere livelli di isolamento acustico di assoluta eccellenza.



Resistenza meccanica

Sezione a "C" esclusiva e brevettata dei profili montanti TECNOBOARDSYSTEM® conferisce alle pareti un'elevata resistenza meccanica.



Resistente all'acqua

TECNOBOARDHYDRO® è certificata per una idrorepellenza totale con un assorbimento d'acqua, dopo 24h di immersione, pari a $W \leq 1,3\%$. Questo risultato permette il suo utilizzo anche in situazioni difficili, dove è prevista o è presente un'alta umidità, come locali sotterranei, garage, cucine e bagni.

01

TRACCIATURA

La prima operazione da effettuare è la tracciatura, delle pareti da realizzare, sul pavimento, sulle pareti laterali e sul soffitto, avvalendosi di un filo marca-piano e del filo a piombo, o meglio di un laser-tracciatore. Questa operazione preliminare, se ben effettuata, consente di operare successivamente con la massima rapidità e precisione e valutare la giusta quantità di materiali di materiali necessari per la realizzazione delle pareti previste da distribuire in ogni ambiente.

foto 1

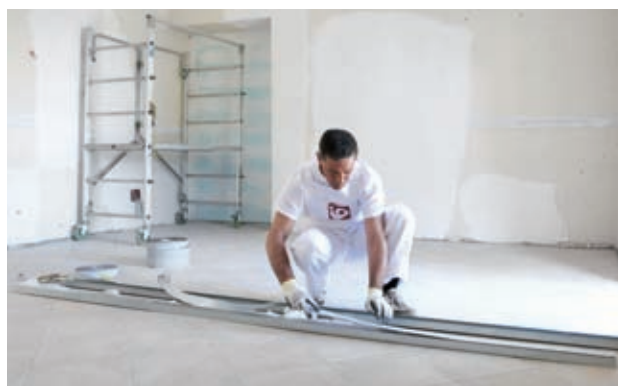


foto 2



Tab. 1 - Altezze max raggiungibili con utilizzo dei montanti TECNOBOARDSYSTEM* spessore 0,7

PARETE	SEZ. PROFILO	INTERASSE	h MAX
spess.finito	dimensioni mm	profili mm	mm
100 mm	C 30/50/30	600	3.800
100 mm	C 30/50/30	400	4.700
100 mm	C 30/50/30	300	5.400
125 mm	C 30/75/30	600	5.300
125 mm	C 30/75/30	400	6.400
125 mm	C 30/75/30	300	7.400
150 mm	C 30/100/30	600	6.400
150 mm	C 30/100/30	400	8.000
150 mm	C 30/100/30	300	9.300

02

ORDITURE METALLICHE

La guida ad "U" in acciaio zincato viene posizionata su tutto il perimetro della parete tracciata in precedenza. Per migliorare le prestazioni acustiche è consigliato rivestire il lato a contatto con le murature, con il pavimento e con il soffitto con una guarnizione monoadesiva o biadesiva in polietilene espanso, spessore di 3 mm. La guida è fissata meccanicamente alle murature con viti e tasselli ad espansione posti ad interasse max di 600 mm. Eventualmente non si intenda forare il pavimento per l'ancoraggio con tasselli alternativa si può utilizzare il nastro in polietilene biadesivo, che permette un sufficiente fissaggio della guida ad U collocata a pavimento. Dopo la tracciatura si procede al montaggio della struttura metallica, in acciaio zincato, costituita da oltre che dalle guide ad "U", dai montanti a "C" TBSY e dalla "Guida pannello" (foto 1-2-3).

I montanti a "C" TBSY si tagliano ad una lunghezza opportuna (un cm più corti dell'altezza massima della parete) e vengono alloggiati all'interno delle guide fissate a pavimento e a soffitto, il primo a 300 mm dalla parete di partenza e i successivi con multiplo di 600 o 400 mm, in funzione dell'altezza della parete e delle dimensioni dello stesso montante (Tab. 1) procedendo di seguito per tutta per tutta la lunghezza della parete (foto 4-5-6). Qualora la parete superi la lunghezza di 15 m è opportuno prevedere un giunto di dilatazione, interrompendo la continuità sia delle lastre TECNOBOARD® che delle guide ad "U".

Guide Pannello

Si usano nel caso si voglia far iniziare il rivestimento rialzato dalla quota del solaio.

Viene fissata in piano sui montanti già posizionati, mediante punzonatrice o viti per lamiera. L'uso di questo accessorio facilita il passaggio degli impianti che arrivano dal solaio grezzo all'interno della parete da realizzare; permette di risparmiare m² di lastre di rivestimento, consente di interrompere il massetto sottopavimento e di correggere il ponte acustico fra due ambienti attigui separati dalla parete. (foto 7-8)

Le guide ad "U" hanno uno spessore di 6/10 mentre i montanti TBSY e la guida pannello sono di spessore 7/10; vengono agevolmente tagliati con apposite cesoie per lamiera.

TECNOBOARD[®]

SISTEMA IN GESSO FIBRORINFORZATO PER PARETI INTERNE E CONTROPARETI

foto 3



foto 4



foto 5



foto 6

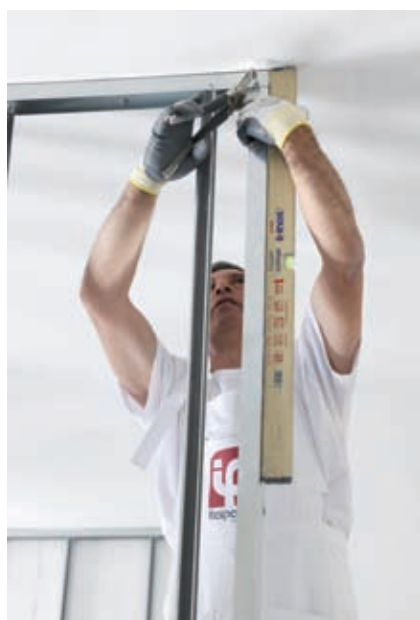


foto 7



foto 8



APERTURE VANI PORTE e FINESTRE

Particolare cura deve essere dedicata alla realizzazione dei vani di passaggio. L'apertura è delimitata ai lati da due guide a "U" a tutta altezza, rinforzate al loro interno con un listello di legno di sezione adeguata alle dimensioni interne della guida, che viene fissato alla guida con viti auto perforanti da 35 mm interasse 400 mm. Verificata la verticalità, le guide si fissano in alto e in basso poi si provvede con un'altra guida a realizzare il sopra-porta o sopra-finestra, in questo caso si predispone anche il sotto-finestra. (disegno 1)

La distribuzione dei montanti in corrispondenza dei passaggi continuerà a seguire lo stesso interasse. In alternativa all'uso delle guide rinforzate con listelli di legno si possono utilizzare i "controtelai di carpenteria in legno" in uso nelle murature tradizionali, fissati sempre con da 35 mm alle guide che delimitano il passaggio.

Il controtelaio in legno deve essere adatto per le dimensioni della porta da installare e avere la stessa larghezza della parete finita. Questa seconda opzione facilita il successivo montaggio delle porte, assicura maggiore resistenza alle pareti in corrispondenza degli infissi. (foto 9-10-11)

N.B. Va evitato il bloccaggio delle lastre di rivestimento TECNOBOARD sulle stesse guide che sosterranno la porta, è opportuno aggiungere due montanti TBSY, su cui si fisseranno le lastre, in prossimità delle guide. Questa precauzione eviterà la trasmissione delle vibrazioni causate dalla chiusura delle porte, che potrebbero causare danni al rivestimento.

disegno 1

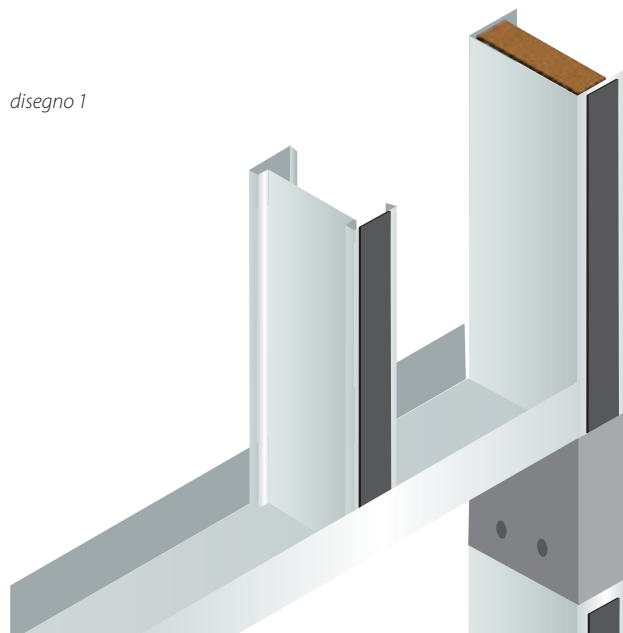


foto 9



foto 10



foto 11



04

POSA DEGLI IMPIANTI

Completato il montaggio della struttura metallica, si può procedere alla distribuzione degli impianti all'interno della parete, come i corrugati per cavi elettrici, tubazioni per impianti idrico, riscaldamento o altro. Il fissaggio di questi impianti avviene mediante fascette a strappo in polietilene a ridosso dei montanti o con cavallotti avvitati all'interno degli stessi montanti. (foto 12-13)

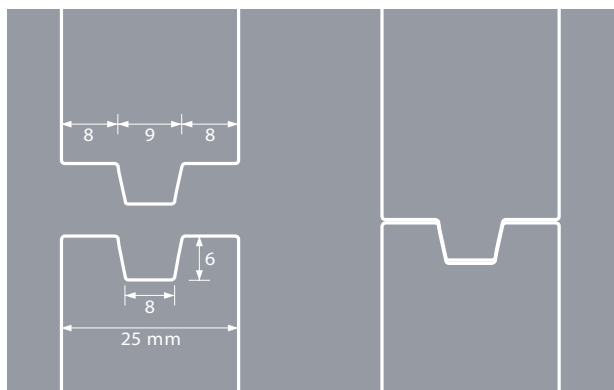
foto 12



foto 13



disegno 2



05

RIVESTIMENTO

La struttura metallica viene completata con la posa della guarnizione monoadesiva in polietilene, larghezza 20 mm, spessore 2 mm, sia dei montanti a C TBSY che delle guide ad , con la funzione di assorbire le vibrazioni della parete e migliorare sensibilmente l'isolamento acustico fra ambienti contigui. Il rivestimento si realizza utilizzando le lastre **TECNOBOARD®** e/o lastre **TECNOBOARDHYDRO®** "idrorepellenti". E consigliato utilizzare per la prima fila orizzontale le lastre **TECNOBOARDHYDRO®**.

Le **TECNOBOARD®** hanno dimensioni 1200 mm x 600-700 mm e spessore unico 25 mm, la superficie è liscia, planare e uniforme su entrambi i lati, con marcatura CE su di un lato e pertanto si suggerisce di fissare le lastre sulle orditure con in vista il lato opposto. Le lastre hanno due bordi diversi: un lato lungo e uno corto con una scanalatura (*femmina F*) e gli altri due una sporgenza centrale (*maschio M*), formano un incastro perfetto e quindi una superficie finale della parete continua, liscia e piana. (disegno 2)

La tecnica di montaggio prevede la posa del lato M sempre rivolto verso il basso e addossato alla parete di partenza. Nella fase di montaggio della prima fila la sporgenza centrale del lato M viene asportata con un cutter, le lastre vengono appoggiate sulla guida pannello, o in assenza si traccia una linea perfettamente piana sui montanti TBSY su cui allineare le lastre. Posizionata la prima lastra si può preparare il **COLLANTE IP** nella quantità necessaria per poter lavorare (circa due ore) e con una spatola si procede al riempimento del lato F (foto 16) della prima lastra; si prepara una seconda e la si accosta alla prima spingendola con forza fino alla fuoriuscita completa del collante in eccesso.

A questo punto si può passare al fissaggio con viti da 35 mm, posizionando due viti in corrispondenza di ogni montante: una al centro del pannello e una a 50 mm dal bordo inferiore (foto 14-15-16). Per le lastre successive si ripetono le stesse operazioni.

Completata la prima fila orizzontale si inizia il montaggio della seconda fila; (foto 17-18-19) la prima lastra si taglia con lunghezza 600 mm, o comunque a una misura tale da evitare che la giunzione delle lastre corrisponda alla posizione dei montanti. Si stende la colla sul lato (F) delle lastre della fila già montata, si posiziona la lastra si spinge fino a far uscire la colla in eccesso, si procede al fissaggio ai montanti con viti, serrando prima al centro poi in basso a 50 mm dal bordo, infine si completa il fissaggio delle lastre della fila sottostante con le ultime viti posizionate a 50 mm dal bordo superiore. (disegno 3). Questa operazione si ripete via via per tutte le lastre e su tutti i montanti.

Completata la seconda fila si passa alla terza ecc.

Nell'ultima fila di chiusura della parete, le lastre vengono tagliate circa 5 mm più corte, lasciando un vuoto che successivamente verrà riempito con silicone acrilico verniciabile per garantire un collegamento elastico con il solaio.



foto 14



foto 15



foto 16



foto 17



foto 18



foto 19



foto 20

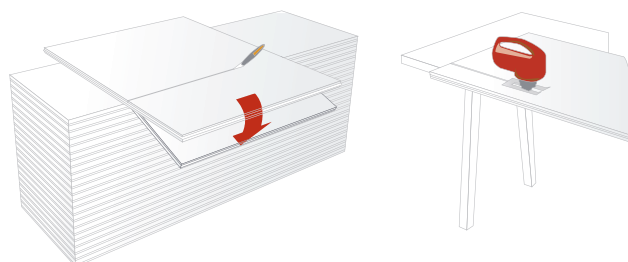


foto 21

06

TAGLIO DELLE LASTRE

Le lastre **TECNOBOARD®** in gesso fibro-rinforzato si tagliano facilmente incidendo in profondità con un cutter professionale solo su un lato e poi forzando lungo il taglio fino a causarne il distacco completo. (foto 21-22) Per porzioni inferiori a cm 10 o per tagli a "L" è consigliabile l'uso di un segaccio o di seghetto elettrico. Per i fori degli impianti si utilizza un set di seghe a tazza montate su trapano elettrico.



07

PREPARAZIONE DEL COLLANTE

Il "Collante IP" è un prodotto specifico per l'incollaggio dei giunti delle lastre Tcnoboard e Tecnoboardhydro, è ecomposto da gesso e additivi, si prepara "spolverandolo" gradualmente in un recipiente con acqua pulita, fino a completa copertura della stessa. Si attende poi qualche minuto e si mescola con frusta elettrica fino ad ottenere un impasto morbido ed omogeneo. (foto 23) È possibile in fase di preparazione correggere l'impasto aggiungendo ancora polvere se lo si ritiene opportuno.



foto 23

08

COLLANTE IN ECCESSO

Completato il rivestimento del primo lato della parete è necessario asportare la colla in eccesso fuoriuscita dai giunti al momento del montaggio. (foto 23) Questa viene raccolta con una spatola e si utilizza per stuccare le teste delle viti ed eventuali piccole imperfezioni o rotture delle lastre.



foto 22



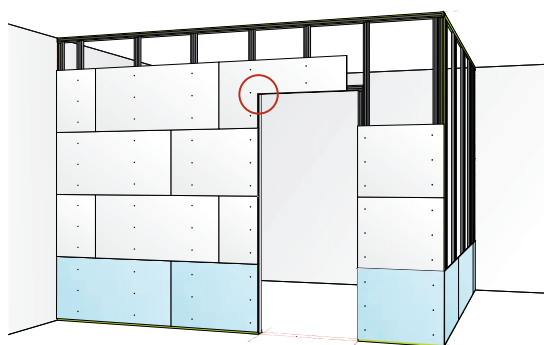
foto 24

09

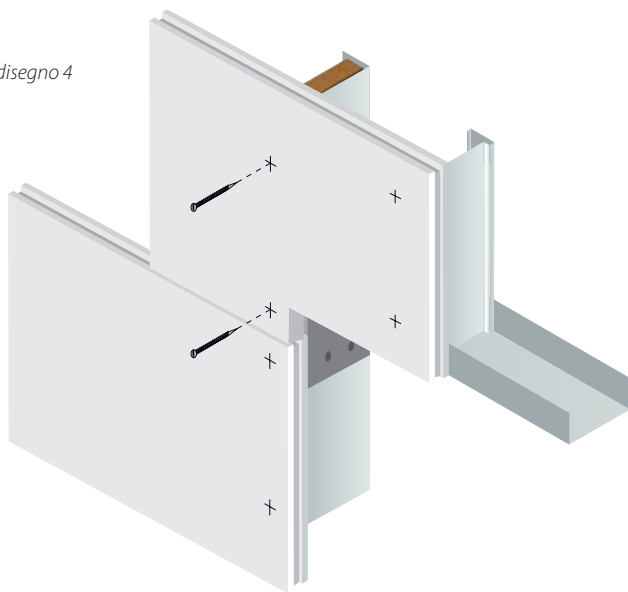
MONTAGGIO DELLE LASTRE INTORNO AI VANI PORTA E FINESTRA

È consigliato evitare l'avvitatura delle lastre in corrispondenza dei profili che delimitano il vano e che sostengono la porta o la finestra per evitare che le vibrazioni si trasmettano al rivestimento. (*disegno 3-4*)
È indispensabile sagomare le lastre ad "L" intorno ai vani per evitare la corrispondenza dei giunti verticali delle lastre con i montanti che delimitano i vani.

disegno3

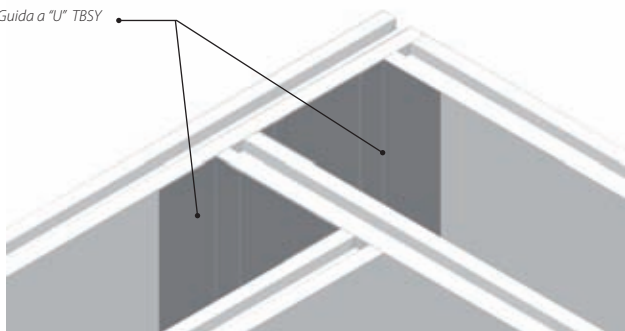


disegno 4



disegno 5

Guida a "U" TBSY



10

REALIZZAZIONE DEGLI ANGOLI E DEGLI INCROCI TRA PARETI

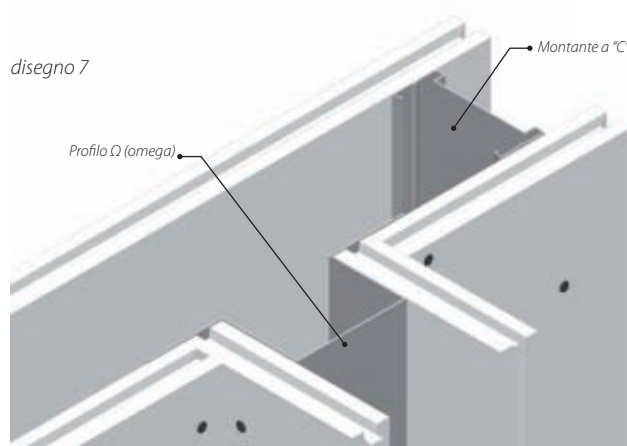
Il nodo a "L" (collegamento a 90° fra pareti) (*foto 25-26*) viene realizzato utilizzando due guide ad "U" a tutta altezza, in questo modo si garantisce la migliore tenuta meccanica. (*disegno 5*)

Il nodo a "T" (innesto di una parete perpendicolarmente all'altra) può essere realizzato alternativamente:

1. Collegamento della parete tramite guida ad "U" a tutta altezza fissata su un montante a "C" della parete perpendicolare, dopo aver posato il rivestimento di lastre TECNOBOARD. (*disegno 6*)
2. Con l'utilizzo di un profilo speciale con sezione ad Ω (omega) che permette di realizzare la struttura della parete ancora prima di posare lo strato di lastre TECNOBOARD®, si esclude così l'uso di un montante di collegamento fra le due pareti, quindi si facilita il passaggio degli impianti e si garantisce la continuità dello strato di isolante acustico. (*disegno 7*)

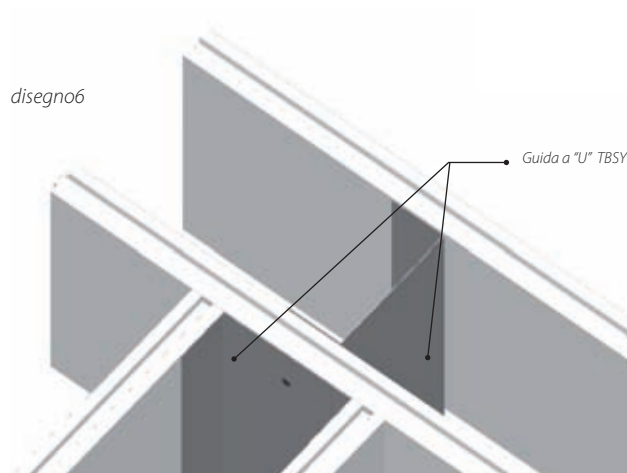
disegno 7

Montante a "C" TBSY
Profilo Ω (omega)



disegno6

Guida a "U" TBSY



11

foto 25

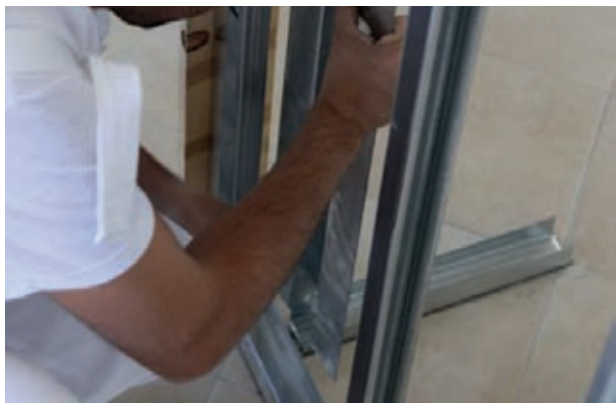


foto 26



foto 27

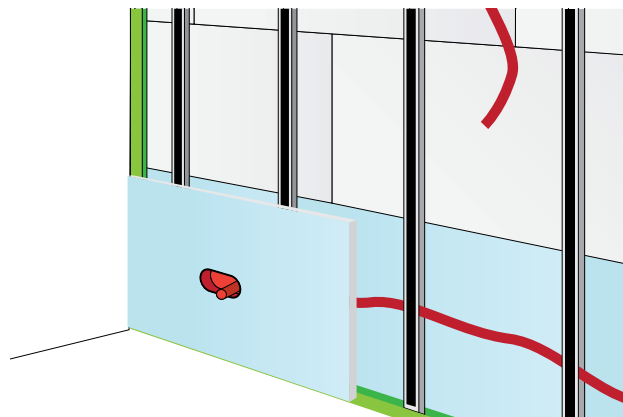


POSA DELLA SECONDA FACCIA DELLA PARETE

Prima di realizzare la seconda faccia della parete e quindi la sua completa chiusura è necessario ultimare gli impianti previsti, bloccare i corrugati sui montanti, o se si preferisce utilizzando il Collante IP si possono fissare sul lato interno del primo strato di lastre già montato. Se è previsto un materiale isolante si procede alla posa collocandolo nello spazio fra i montanti. È opportuno anche realizzare i fori sulle lastre montate che ospiteranno le scatole elettriche facendo fuoriuscire i corrugati (*disegno 8-9*). Qualora si stia realizzando una parete che ospiterà impianti idrici, o di riscaldamento o altro impianto è opportuno scegliere come primo strato di lastre quello interessato al montaggio dei sanitari o dei termosifoni. In modo tale da posizionare con esattezza l'uscita di tutti gli impianti e la predisposizione di tutti gli accessori necessari per attrezzare la parete o per sostenere i sanitari del bagno o della cucina o altri carichi elevati.

Per realizzare la seconda faccia della parete si procede allo stesso modo descritto per la posa della prima, avendo cura di realizzare preventivamente i fori sulle lastre **TECNOBOARD®**, per le scatole elettriche e il passaggio dei corrugati prima del fissaggio delle lastre. (*foto 18-19-26*)

disegno 8



disegno 9



12

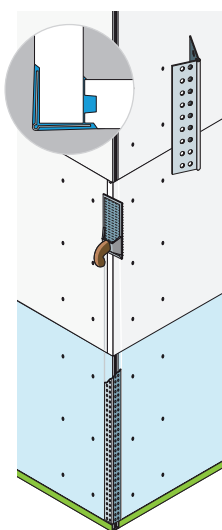
REALIZZAZIONE DEGLI SPIGOLI

Gli angoli esterni delle pareti sono realizzati alternando sullo spigolo le diverse file di lastre **TECNOBOARD®** fino alla chiusura in alto. Completato il montaggio si procede al perfezionamento dello spigolo con una pialla da gesso e si stucca con Collante IP. (foto 27-28)

Per una migliore finitura e resistenza agli urti si può aggiungere un paraspigolo in acciaio 31x31 incollato alle lastre con Collante IP. (disegno 10-11)

disegno 10

Paraspigoli in acciaio



disegno 11

Paraspigoli di carta

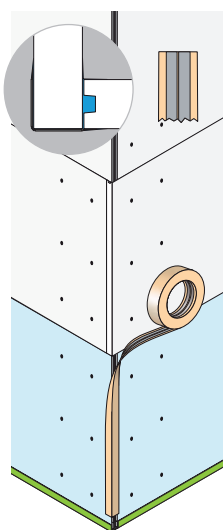


foto 27



13

TELAIO A SCOMPARSA

Composizione del KIT:

- 4 montanti verticali realizzati interamente in lamiera con spessore da 0,8 mm, di cui 2 sono rinforzati nella parte iniziale con un profilo speciale in lamiera con spessore da 2,4 mm; guida di scorrimento, distanziale in legno, base inferiore e superiore in lamiera con spessore di 1 mm;
- corredo accessori comprendente: 1 busta con carrelli, staffe e complementi per il montaggio della porta, n° 60 viti (3,5 mm x 19 mm) per il fissaggio del cartongesso ai montanti verticali e spina di giunzione per la trasformazione di 2 singoli in 1 anta doppia. (foto 29-30-31)

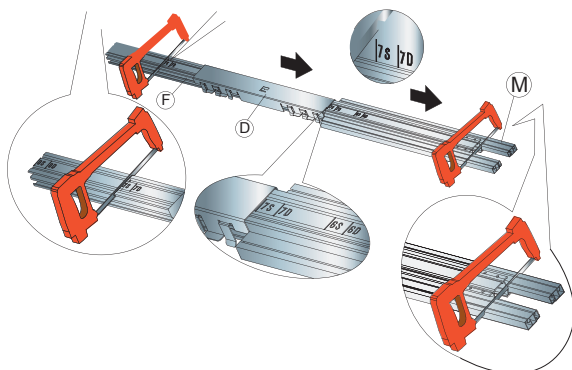
KIT di montaggio



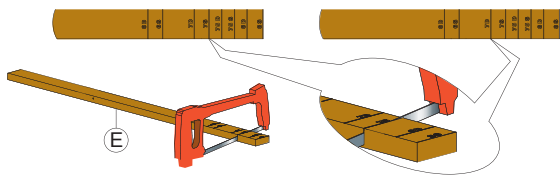
foto 28



1. Tagliare il binario "F" alla misura prescelta, sul lato posteriore.
2. Tagliare i profili in PVC "M" sul lato anteriore.



3. Tagliare il distanziale in legno "E" alla misura desiderata.



4. All'occorrenza tagliare il profilo in lamiera "C" da posizionare a pavimento.

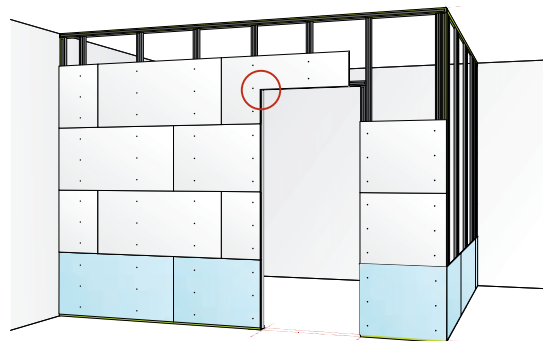
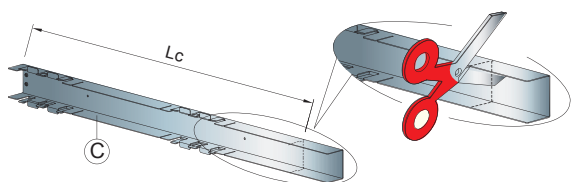


foto 29



foto 30



foto 31



14

FINITURA DELLE SUPERFICI DELLE PARETI

Successivamente alla posa in opera dei paraspigoli metallici, alla stuccatura delle teste delle viti e delle varie imperfezioni con Collante IP, è opportuno, per ottenere una finitura di qualità, eseguire una rasatura "a velo" su tutta la superficie della parete con il "Rasante Bayrasant" a base gesso-calce. Lo scopo della rasatura è quello di uniformare il colore della parete finita e di rendere la superficie pronta alla finitura con i diversi tipi di pitture. (foto 32-33)

disegno 11 bis

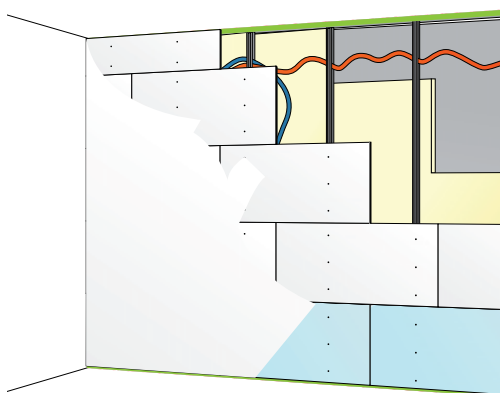


foto 32



foto 33



15

PARETI BAGNI E CUCINE

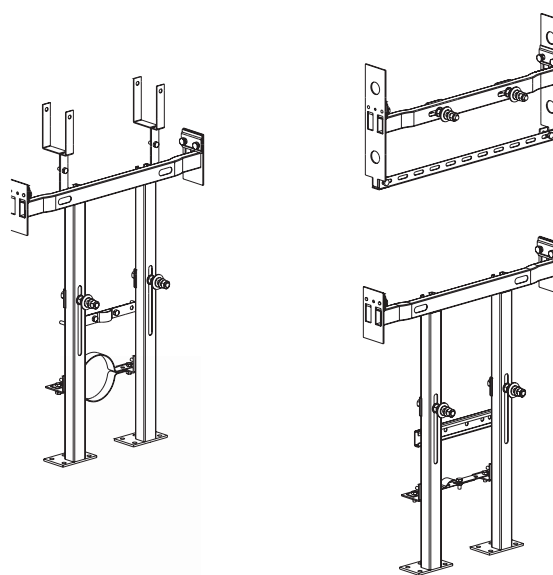
Nella realizzazione delle pareti di bagni e cucine raccomandiamo l'utilizzo delle lastre **TECNOBOARDHYDRO®** (idrorepellente), che possono resistere in condizioni estreme di umidità o presenza di infiltrazioni di acqua.

Nel progettare una parete con l'integrazione di impianti e attrezzature idrosanitarie, devono essere previsti gli specifici accessori di sostegno per sanitari o carichi pesanti (cadaie pensili, boiler, ecc...), alcuni dei quali sono raffigurati a fianco.

Ricordiamo che questo tipo di applicazione deve rispondere alle norme UNI EN 997 (400 kg di carico). (disegno 12-14)

Oppure si possono usare sistemi modulari prefabbricati a secco. (disegno 13-14)

disegno 12



Esempio del Sistema modulare a secco

disegno 13

Sistema Generale



Risultato



disegno 14



MONTAGGIO CONTROPARETE

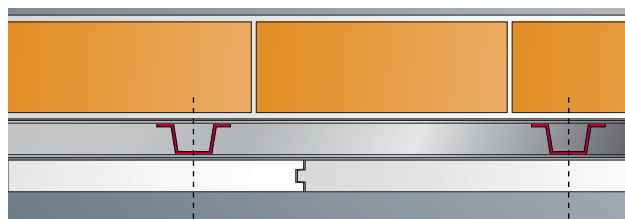
I pannelli vengono verranno montati utilizzando la stessa tecnica delle pareti.

Nella realizzazione di una controparete, si utilizza una struttura portante con profili sezione ad "Ω" (omega) OM8436 se è necessaria una Resistenza al fuoco R.E.I. 180 e si vuole mantenere al minimo lo spessore della controparete.

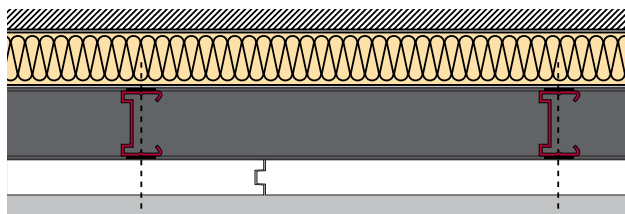
Se invece occorre ottenere un elevato isolamento termoacustico e inserire velocemente le canalizzazioni impiantistiche, potranno essere utilizzati i montanti C della serie TBSY. (disegno 15-16)

disegno 16 - le tre sezioni

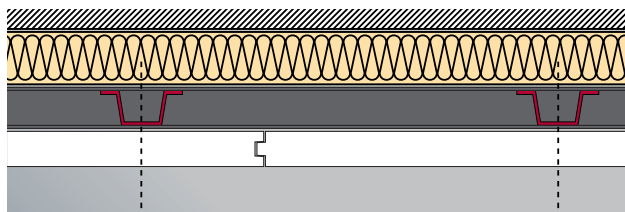
CONTROPARETE CERTIFICATA R.E.I. 180



CONTROPARETE CON MONTANTI TBSY



CONTROPARETE CON MONTANTI OMEGA



CARATTERISTICHE TECNOBOARDSYSTEM®



Rapida esecuzione

Estrema facilità di montaggio e messa in opera, grazie all'incastro "maschio - femmina" sui bordi perimetrali della lastra **TECNOBOARD®**, che permette di ridurre i tempi e razionalizzare la fase costruttiva.



Marcatura CE

Entrambe le lastre **TECNOBOARD®** rientrano nella nuova normativa EN 15283-2:2008+A1:2009 (E)



Resa estetica

L'integrazione completa degli impianti evita l'apertura di tracce nelle pareti ed il conseguente ripristino degli intonaci, operazioni inevitabili nelle murature tradizionali. La perfetta planarità delle lastre **TECNOBOARD®** e la precisione dei giunti consente una rapidissima finitura.



Made in ITALY

L'unica sistema per pareti interne totalmente prodotto in Italia. Questo significa, tempi di consegna più rapidi, gestione e consulenza effettuata direttamente dall'azienda con sede a Roma.



Incombustibile

Le lastre **TECNOBOARD®** "Standard" e "Hydro" sono classificate in Euroclasse A1 secondo la norma EN 13501 - 1:2009

Resistente al fuoco

Le pareti realizzate con **TECNOBOARDSYSTEM®** hanno una classe di Resistenza al fuoco da EI 120 a EI 180 secondo la norma EN 13501 - 2:2007



Resistente all'acqua

TECNOBOARDHYDRO® è certificata per una idrorepellenza totale con un assorbimento d'acqua, dopo 24h di immersione, pari a < 1,5%. Questo risultato permette il suo utilizzo anche in situazioni difficili, dove è prevista o è presente un'alta umidità, come locali sotterranei, garage, cucine e bagni.



Ridotto stoccaggio

Grazie a sole due varianti (Standard e Hydro) e alle dimensioni ridotte **TECNOBOARD®** minimizza anche lo spazio necessario per il magazzino e quello per la movimentazione di cantiere.



Percezione di solidità

Grazie alla struttura compatta della lastra, con un semplice colpo delle dita sulla parete si può sentire un suono compatto, deciso e si avvertirà una notevole percezione di solidità, del tutto assimilabile ad una parete tradizionale in laterizio.



Resistente all'urto

Compatto e con una elevata durezza superficiale e resistenza all'urto, il sistema è certificato secondo norma UNI 8201, dimostra l'alta affidabilità della parete nelle situazioni più severe.



Isolamento acustico

La massa elevata, la struttura tipica del gesso e la presenza di materiale isolante nell'intercapedine della parete consente al sistema **TECNOBOARDSYSTEM®** di raggiungere livelli di isolamento acustico di assoluta eccellenza.



Resistenza meccanica

Sezione a "C" esclusiva e brevettata dei profili montanti **TECNOBOARDSYSTEM®** conferisce alle pareti un'elevata resistenza meccanica.



Attrezzabilità

Possibilità di fissare carichi pesanti direttamente sulla parete finita senza bisogno di particolari mezzi di fissaggio.



Ridotte dimensioni

Il design compatto (dim: 1200x600 e 700x25 mm) offre un'ottima maneggevolezza anche in spazi ristretti ed in cantieri difficilmente accessibili.



Facilità di taglio

Le lastre **TECNOBOARD®** possono essere tagliate con un semplice cutter riducendo il rischio di infortuni e la specializzazione della manodopera.



Ecosostenibile

Il gesso delle lastre **TECNOBOARD®** è un materiale naturale, ecologico, biocompatibile.

Tecniche Applicative - Giugno 2011

Tutti i diritti sono riservati ed oggetto di protezione industriale. Le modifiche dei prodotti illustrati, anche se parziali, potranno essere eseguite soltanto se esplicitamente autorizzate dalla Soc. Italanelli. Tutti i dati forniti ed illustrati sono indicativi e la Soc. Italanelli si riserva di apportare in ogni momento le modifiche che riterrà opportune, in conseguenza delle proprie necessità aziendali e dei procedimenti produttivi. Pertanto i dati riportati nella presente pubblicazione sono puramente indicativi. Nessuna garanzia può essere desunta dai dati direttamente collegati con le certificazioni.

Studiartecno

ITALPANNELLI SRL

Via della Stazione Aurelia, 185 - 00165 Roma
T. +39 06 66541681 - F. +39 06 66411906
info@italpannelli.net - www.italpannelli.net

Stabilimento produttivo
Via di Valle Caia, 2870 - 00040 Ardea (Roma)
T. +39 06 9147441 - F. +39 06 91486346

italpannelli 
GRUPPOTECNOBAY®